

Primo Piano - *Mattarella a Vicenza inaugura "Ispirazione Europa": "Nell'Ue una comune cultura e sensibilità per affrontare con fiducia il futuro"*

Vicenza - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il Capo dello Stato interviene al Teatro Olimpico per l'apertura dell'esposizione dedicata al legame artistico tra Italia e Germania: "Le contrapposizioni violente del passato sono state accantonate dal coraggio della scelta dell'integrazione".**

Nelle relazioni tra gli Stati membri dell'Unione europea emergono come elementi "emblematici" una "comune cultura e sensibilità" capace di consentire ai popoli del continente "di affrontare con fiducia il futuro anche in tempi così complessi e travagliati". È il messaggio lanciato oggi dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenuto al Teatro Olimpico di Vicenza in occasione della cerimonia inaugurale della mostra "Ispirazione Europa - Italia e Germania - Pittura e scultura tra Ottocento e Novecento. Da Canova a Kiefer". In apertura del proprio discorso, il Capo dello Stato ha rivolto un saluto alle autorità presenti e un ringraziamento particolare all'ambasciatore tedesco Thomas Bagger, la cui partecipazione testimonia "l'amicizia che intercorre tra i nostri Paesi". Entrando poi nel merito del percorso espositivo, Mattarella ha sottolineato il valore simbolico del dialogo artistico tra le due nazioni: "La mostra non a caso parte con un'immagine di Goethe, strettamente legato all'Italia, simbolo tra i più autorevoli del grande legame tra Germania e Italia. E' una base culturale di civiltà che ha legato il nostro continente in maniera crescente, con ostacoli che nel corso del tempo sono intervenuti per superare questa fusione con contrapposizioni violente. Sono state superate, accantonate definitivamente, dal coraggio della scelta dell'integrazione". L'iniziativa culturale vicentina diviene così, nelle parole del presidente, lo specchio delle radici profonde su cui poggia l'intero progetto comunitario: "L'espressione del legame artistico tra Germania e Italia, e con la Francia e la Spagna. Questo spiega quanto siano forti le basi del legame che c'è nel nostro continente e nell'Unione europea". Una prospettiva storica che richiama direttamente l'eredità dei padri fondatori del dopoguerra: "Quando statisti illuminati, dopo le lacerazioni e gli orrori della seconda guerra mondiale, hanno compiuto la scelta di porre insieme il futuro dei popoli europei, hanno compiuto una scelta coraggiosa e lungimirante, innovativa nella storia. Ma questa scelta aveva una base molto forte", ha concluso Mattarella.

(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Novembre 2026